

Il Franco Agostino Teatro Festival di Crema

Il presente intervento è concentrato su un'importante realtà della vita teatrale cremasca: il Franco Agostino Teatro Festival. Questa manifestazione, nata a Crema nel 1999, nel corso di dieci anni è cresciuta fino ad assumere importanza non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale, grazie anche alla collaborazione ed il gemellaggio con la città francese di Melun. L'attenzione è focalizzata in particolare sugli aspetti organizzativi che hanno permesso la realizzazione dell'edizione del 2008.

Il Franco Agostino Teatro Festival: come è nato

Il Franco Agostino Teatro Festival (FATF) è un'Associazione Culturale riconosciuta iscritta dal 23/03/2007 al Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro della Provincia di Cremona (foglio 9, n. progressivo 32, sezione B - Culturale, ai sensi della Legge Regionale 28/1996)¹.

Nonostante la costituzione dell'Ente si sia realizzata compiutamente nella formula statutaria del 2003 (aggiornata nel febbraio 2007), l'attività del Franco Agostino Teatro Festival inizia nel 1999 dal desiderio della madre di Franco di dedicare al figlio prematuramente scomparso una giornata nella quale bambini e ragazzi di Crema avessero la possibilità di esprimersi attraverso l'arte teatrale, che Franco amava profondamente. Di estrema importanza per l'avvio della manifestazione è stato l'aiuto di alcuni amici del ragazzo e della sua famiglia, oltre che di un gruppo di volontari appartenenti a due associazioni culturali cremasche², e delle istituzioni locali (Comune di Crema, Provincia di Cremona, Pro Loco di Crema). Un aiuto indispensabile e vitale per il Festival è stato prestato da Emanuele Luzzatti che ha aderito alla causa del FATF con passione, dedicandosi anche alla realizzazione dei disegni per le pubblicazioni della manifestazione dalla prima all'ottava edizione, oltre ad essere stato il curatore della prima mostra-evento organizzata dall'Associazione.

Il Franco Agostino Teatro Festival opera prevalentemente a Crema (CR) e sul territorio lombardo, organizzando annualmente, con visibilità e riconoscimenti sempre più ampi, una serie di iniziative in collaborazione con le scuole finalizzata a valorizzare il ruolo pedagogico delle arti dal vivo e del teatro come veicoli per avvicinare i bambini e i ragazzi alle pratiche dello spettacolo, favorendo processi di relazione interpersonale, sviluppo dell'identità, benessere e integrazione sociale. Obiettivo dei fondatori dell'Associazione è quello di educare alla solidarietà e alla tutela del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, mediante la promozione della sensibilità artistica ed espressiva dei più giovani.

Nell'articolazione annuale delle attività, una particolare attenzione è riservata alla promozione del modello del laboratorio teatrale quale strumento innovativo più adeguato per veicolare la partecipazione attiva dei bambini in termini creativi, espressivi e artistici, rendendoli protagonisti nell'ideazione e realizzazione di spettacoli in cui possano approfondire la conoscenza dei linguaggi teatrali, interagire positivamente con i percorsi didattici e soprattutto rafforzare la loro crescita individuale e collettiva.

1 È possibile consultare online il Registro Provinciale delle Associazioni non profit sul sito della Provincia di Cremona www.provincia.cremona.it nella sezione "Volontariato e Associazionismo".

2 Si tratta de *La Compagnia del Santuario* e dell'associazione *Il Nodo dei Desideri* dedite all'attività teatrale e alla pratica e promozione della cultura artistica.

Le iniziative del Franco Agostino Teatro Festival ruotano principalmente intorno ai seguenti fulcri:

- . i Laboratori tematici nelle scuole;
- . la Festa di Piazza, dove gli spettacoli realizzati dai ragazzi trovano la loro visibilità;
- . la Rassegna-Concorso a tema libero;
- . la Mostra-Evento;
- . le Giornate Formative per insegnanti e ragazzi.

In particolare, i **Laboratori** costituiscono l'ossatura del Festival unendo le componenti artistiche ed espressive con quelle pedagogico educative. Si tratta di un'attività che nel tempo è cresciuta notevolmente a livello qualitativo e quantitativo, istituendo solidi rapporti con le scuole del territorio.

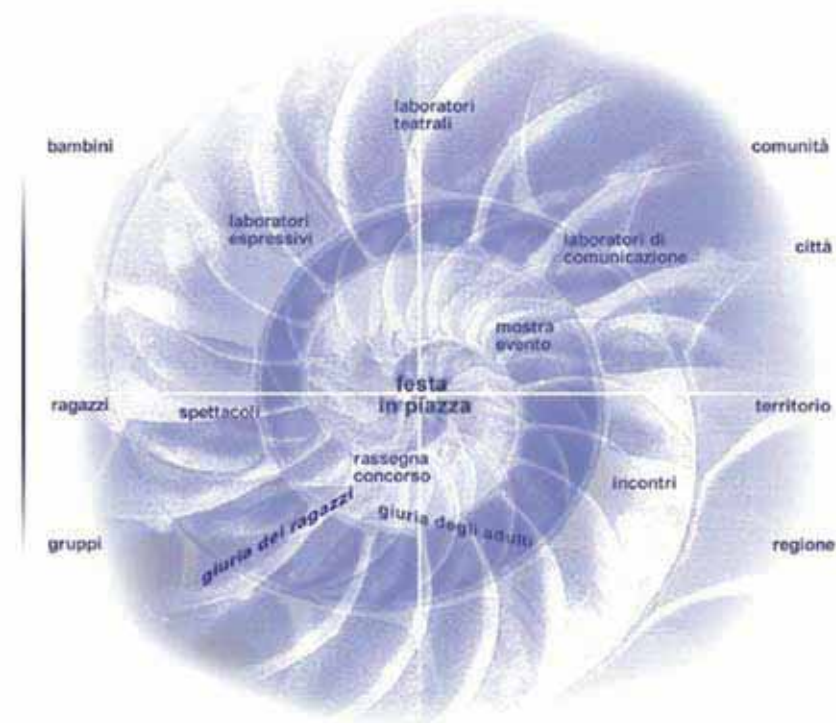
La **Festa**, aperta alla città, rappresenta da sempre il valore aggiunto del Festival in cui confluiscono gli esiti spettacolari dei laboratori, dando vita a un evento che, per un'intera giornata, coinvolge le piazze, le strade, i cortili dei palazzi storici e i parchi di Crema con musica, laboratori, performance, spettacoli³.

Gli esiti dei laboratori che il Festival offre confluiscono nella Festa di Piazza che punta a promuovere il ruolo del teatro anche come elemento di coesione sociale e radicamento comunitario, rafforzando i legami tra scuola, famiglia e città.

Ulteriore esito visibile del Festival è la **Rassegna-Concorso**, riservata agli spettacoli realizzati dai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori a livello nazionale e senza legame contenutistico con il tema conduttore del Festival. Gli spettacoli proposti sono sottoposti alla valutazione di due giurie distinte, una degli adulti (esperti, operatori, docenti universitari) e una dei ragazzi (ossia studenti delle scuole del territorio), le quali individuano sei gruppi finalisti (tre per le scuole medie inferiori e altrettanti per le scuole superiori); questi ottengono così la possibilità di rappresentare i propri spettacoli nella giornata finale del Festival. Oltre al premio di € 500 per ognuno dei sei gruppi⁴, è prevista, per i due vincitori (uno della sezione scuola media, uno della sezione scuola superiore), una replica del proprio spettacolo sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Milano, da sempre vicino ai valori educativi e culturali del Franco Agostino Teatro Festival.

Annualmente, inoltre, sempre nell'ottica di favorire tra i più giovani l'educazione alla cultura, alle arti e alla creatività come intersezione di più linguaggi, il Franco Agostino Teatro Festival organizza un **evento espositivo** a matrice teatrale, realizzato da artisti di fama internazionale, quali Emanuele Luzzati, Piero Ottusi, Pino Carollo, Marcello Chiarenza, Antonio Catalano, Aldo Spoldi, i quali esplorano il

1. Mappa concettuale Franco Agostino Teatro Festival



3 R. CARPANI, *Giullari e curricoli. Nota introduttiva*, in R. DI RAGO, R. CARPANI (a cura di), *Il giullare nel curriculum*, Milano, Franco Angeli, 2006, pp. 9-28.

4 Cfr. *Regolamento bando di concorso*, Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Art.6.

tema intorno a cui si polarizza l'attenzione del Festival attraverso le loro opere⁵. In relazione all'attività principale dei Laboratori e della Festa di Piazza si articolano, nel corso dell'anno scolastico, altre iniziative, quali seminari e conferenze rivolti agli studenti od occasioni formative per il personale docente e gli educatori attraverso incontri con esperti, iniziative di aggiornamento, convegni⁶.

Come è cresciuto il Festival

Attraverso dieci edizioni, il Festival ha compiuto enormi passi avanti. L'idea iniziale prevedeva la destinazione di una giornata ai ragazzi per permettere loro di portare in scena i propri spettacoli. Il titolo della prima edizione, *Una giornata di Teatro con i Ragazzi in Scena*, dimostra chiaramente tale intento⁷.

5 EMANUELE LUZZATI: "L'infanzia del teatro, con Alice, Pinocchio e gli altri amici" FATF, II edizione, 18 maggio-11 giugno 2000, Foyer del Teatro San Domenico di Crema
Incontrando LUZZATI: appunti di una mostra imbastita FATF, III edizione, 28 aprile-8 maggio 2001, Centro Culturale Sant'Agostino, Saletta Cremonesi, Crema
MARCELLO CHIARENZA: "La scala del cielo" FATF, III edizione, 19 aprile-2 maggio 2001, Sala Pietro da Cemmo, Centro Culturale Sant'Agostino, Crema
PIERO OTTUSI: "Storia di maschere" FATF, IV edizione, 11 maggio-26 maggio 2002, Centro Culturale Sant'Agostino, Saletta Cremonesi, Crema
PINO CAROLLO: "Sette infiniti giri" FATF, V edizione, 22 maggio-4 giugno 2003, Sala Pietro da Cemmo, Centro Culturale Sant'Agostino, Crema
ANTONIO CATALANO: "Universi Sensibili" FATF, VI edizione, 6 maggio-2 giugno 2004, Sala Pietro da Cemmo, Centro Culturale S. Agostino, Crema
ANTONIO CATALANO: "dico la luna" FATF, VII edizione, 14 maggio-5 giugno 2005, Foyer del Teatro San Domenico, Crema
ANTONIO CATALANO: "Mondi Invisibili" FATF, VIII edizione, 6-18 dicembre 2005, Teatro San Domenico, Crema
ALDO SPOLDI: "Enrico va a scuola" – Un'opera per tutti, FATF, IX edizione, 24 marzo-11 aprile 2007, ERSAF, Crema.
MARCELLO CHIARENZA: "Con Naturalezza", FATF, X edizione, 17-24 maggio 2008, Sala Pietro da Cemmo, ex Convento Sant'Agostino, Crema.
Fonte: www.teatrofestival.it

6 2000 - Manicomix: Animazione di teatro di strada e spettacolo "Le trappole" (spettacolo)
2001 - *Il giullare nel curriculum*: Il teatro dei ragazzi e nella scuola (convegno)
2001 - *Quick Click*: Concorso fotografico
2002 - *L'Arlecchino Ferruccio Soleri incontra il pubblico di Crema raccontando...*: Ferruccio Soleri svela i segreti del suo Arlecchino (conferenza-spettacolo)
2002 - *Gli abitanti di Arlecchinia*: Un viaggio nella Commedia dell'Arte guidati dall'unico Arlecchino donna, Claudia Contin (conferenza-spettacolo)
2004 - *Le amnesie di Arlecchino*: Silvio Castiglioni e il mito della Commedia dell'Arte (conferenza-spettacolo)
2008 - "L'innovazione tecnologica per l'ambiente: proposte": Gianluca Gigliucci incontra insegnanti e studenti (seminario offerto alle scuole dall'Enel).
Fonte: www.teatrofestival.it

7 Cfr. Brochure I edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 1999.

La seconda, la terza e la quarta edizione (impostate su tema pressoché identico a quello della prima edizione e ispirate a figure teatrali quali il giullare, la maschera, il teatro dell'arte) hanno invece destinato due giornate alla Rassegna-Concorso. L'edizione di nascita del Festival ha visto la partecipazione di 13 classi, 6 provenienti da scuole medie inferiori e 7 da istituti superiori, collocati tutti nel territorio cittadino o comunque cremasco⁸. Tuttavia, già dalle edizioni numero due e tre, il numero delle classi aderenti alla Rassegna-Concorso si porta rispettivamente a 19⁹ e 20¹⁰, con la presenza di Istituti scolastici provenienti da Brescia, Lodi e dalla provincia di Bergamo. Da sottolineare è il fatto che proprio dall'edizione del 2002 si manifestano le prime collaborazioni con la città di Melun (FR), gemellata con Crema dal 2001: i gruppi francesi *Atelier Théâtre Junior* e *Théâtrecole Le point du Jour* si esibiscono nella sezione 'fuori concorso'¹¹.

La realizzazione di queste giornate è stata possibile grazie al sostegno del Comune di Crema, della provincia di Cremona, della Pro Loco di Crema e di molti sponsor privati, tutti molto sensibili agli ideali dell'Associazione.

All'edizione numero quattro (2002) risale la partecipazione, tra gli enti a sostegno del Festival, della Fondazione Teatro San Domenico di Crema¹².

A partire dalla quinta edizione (2003), il Festival ha introdotto un vero e proprio tema conduttore su cui concentrare le attività laboratoriali e gli spettacoli: "Il carro dei comici e gli Zanni"¹³. Le classi che aderiscono al progetto del FATF salgono a 22 e la collaborazione con la città francese gemellata continua, anche attraverso attività di scambio¹⁴.

Nell'intento di approfondire ulteriormente le figure tradizionali del teatro italiano, l'edizione del 2004 è stata dedicata a "Cialtroni e Ciarlatani". Le classi partecipanti alla Rassegna salgono a 28 e ormai consolidata è la partecipazione dei gruppi francesi nella sezione 'fuori concorso'¹⁵.

Nel 2005, il tema individuato per la Festa di Piazza si allontana dai precedenti. "Che strada fai per andare a scuola?" è un tema non strettamente teatrale che tut-

8 *Ibidem*.

9 Cfr. Brochure II edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2000.

10 Cfr. Brochure III edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2001.

11 Cfr. Brochure IV edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2002.

12 *Ibidem*.

13 R. CARPANI, *op. cit.*, pp. 9-28.

14 Cfr. Brochure V edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2003.

15 Cfr. Brochure VI edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2004.

tavia coinvolge l'esperienza collettiva, che mette in comunicazione generazioni differenti, che permette alla comunità intera di istituire legami con le tradizioni e con gli spazi del territorio¹⁶. Da questa edizione, il numero delle classi coinvolte nel progetto del FATF aumenta considerevolmente: ai laboratori offerti dal Festival alle scuole cremasche aderiscono infatti 45 classi di istituti di media inferiore e superiore, alla Rassegna-Concorso partecipano ragazzi provenienti dalla Lombardia e dal Veneto, mentre si consolida definitivamente il legame con la città di Melun (FR)¹⁷.

Da sottolineare il fatto che questa edizione sia stata arricchita dalla realizzazione di una mostra di Antonio Catalano, intitolata "*dico la luna*"¹⁸.

La creazione di una struttura più articolata e maggiormente radicata nella realtà cremasca ha portato al riconoscimento dell'attività del Festival da parte della Fondazione Cariplo, che, dal 2005 sostiene questo progetto.

L'ottava edizione (2006) è ispirata al tema "*La mia città invisibile*" tratto da Italo Calvino e vuole approfondire la conoscenza dei luoghi più nascosti e meno noti della città in cui i ragazzi vivono. L'intento è quello di dar voce alle immagini dei luoghi che si sono fissate nella memoria¹⁹. Agli appuntamenti consolidati dei laboratori e della Festa di Piazza in cui gli esiti dei primi sono regalati alla città, al territorio e vengono scambiati con la città di Melun (FR), si è aggiunta la collaborazione con gruppi di persone in difficoltà, segnate dalla marginalità o dalla

malattia²⁰, per manifestare i legami positivi che si possono intrecciare tra il teatro della scuola e il teatro sociale. Il numero delle classi aderenti ai laboratori si mantiene identico all'anno scolastico precedente, 45, mentre alla Rassegna-Concorso partecipano anche istituti scolastici provenienti dalla regione Piemonte²¹. Anche per questa edizione il Franco Agostino Teatro Festival ha ospitato una mostra-evento, intitolata "*Mondi invisibili*", realizzata da Antonio Catalano²².

Estremamente rilevante è il fatto che il valore dell'attività svolta dall'Associazione Franco Agostino nell'ambito dello sviluppo dell'attività teatrale tra i giovani sia stato riconosciuto sia dalla Camera dei Deputati, che dalla Camera del Senato della Repubblica, tanto da concedere il loro prestigioso patrocinio al Festival rispettivamente dal 2006 e dal 2008.

Inoltre la filosofia del festival è stata esportata in Francia con la creazione dell'Associazione "*Les amis du FATF France*". Questo è stato possibile grazie all'impegno di Dominique Caudray, responsabile delle relazioni internazionali del FATF. Fondamentale è stato e continua ad essere, l'interessamento della senatrice Colette Mélot, membro d'onore dell'Associazione, che dal 2007 concede al Franco Agostino Teatro Festival il patrocinio del Senato Francese.

Anche l'IRRE Lombardia appoggia l'iniziativa dell'Associazione sottolineando particolarmente il valore educativo che il teatro assume e interessandosi anche della formazione del personale docente²³.

Con la nona edizione il FATF inaugura un triennio dedicato ai valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana in occasione del sessantesimo anniversario della Carta Costituzionale. Il tema scelto per l'anno scolastico 2006/2007 è ispirato all'art. 34: "*La scuola è aperta a tutti*". Il diritto allo studio viene considerato base della costruzione delle società civile, sottolinea la necessità

16 Dalla presentazione di Fabrizio Fiaschini, pubblicata nel bando di concorso della VII edizione 2005: «un tema che più di ogni altro ha da sempre rappresentato la metafora unificante del profondo legame esistente tra scuola, famiglia e città: la strada, più precisamente le molte strade che nonni, padri, madri e ragazzi hanno via via percorso per andare a scuola. Per tutti quel tragitto ha infatti segnato, anno per anno, scuola dopo scuola, le tappe fondamentali della crescita e della progressiva maturazione individuale e collettiva, accompagnandola con amicizie, amori, progetti e utopie. [...] Nello stesso tempo andare a scuola era spesso anche un modo per scoprire luoghi prima sconosciuti: piazze, strade e palazzi che introducevano ad una sempre maggiore consapevolezza della dimensione urbana e comunitaria della città».

17 Cfr. Brochure VII edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2005.

18 "*dico la luna*" di Antonio Catalano, 14 maggio–4 giugno 2005, Foyer Teatro San Domenico, Crema.

19 Dalla presentazione dell'VIII edizione 2006, di Roberta Carpani, pubblicata nel bando di concorso: «Per la convinzione di dare voce alle comunità, anche quest'anno il Festival propone per la festa di piazza, un tema capace di radicarsi nell'esperienza di tutti, di attingere materia nei sogni dei giovani, nelle speranze e nei ricordi degli adulti, nei desideri e nelle utopie, come nei racconti e nelle storie. La mia città invisibile: l'omaggio a Italo Calvino costituisce l'occasione per provare nuovamente ad immaginare, plasmare, realizzare nel breve ma intenso soffio dell'esperienza teatrale, quelle città dell'anima che tutti desideriamo, che ricordiamo con nostalgia o che non abbiamo mai avuto».

20 Si tratta di ANFFAS di Crema, la Compagnia "I Panda" del Centro Psicosociale del Dipartimento di Salute Mentale – Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema, il Laboratorio Provvisoriamente Maggengo degli alcolisti in trattamento dell'Ospedale di Rivolta d'Adda.

21 Cfr. Brochure VIII edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2006.

22 "*Mondi invisibili*" di Antonio Catalano, 6 – 18 dicembre 2005, Teatro San Domenico, Crema.

23 In concomitanza con la III edizione del Festival, l'IRRSAE (poi IRRE) Lombardia, ha promosso una giornata seminariale di formazione per docenti dal titolo "Il giullare nel curriculum – il teatro dei ragazzi e della scuola", svoltosi a Crema il 10 maggio 2001.

dell'integrazione²⁴. Le classi aderenti al progetto salgono a 46 e alla Rassegna-Concorso partecipano gruppi provenienti da Lazio, Veneto e Piemonte, oltre che dalla Lombardia²⁵.

In occasione della nona edizione il Festival ha ospitato una mostra-evento introduttiva al tema "La scuola è aperta a tutti". Protagonista è stato Aldo Spoldi con l'opera *Enrico va a scuola*²⁶, musicata da Elio e le Storie Tese e interpretata da Nicola Cazzalini, con i bambini delle scuole che hanno partecipato al progetto.

La X edizione FATF, anno scolastico 2007/2008: TUTTI GIÙ PER TERRA, ABBASSO L'EFFETTO SERRA! Noi, i bambini e la Costituzione.

Nel 2008 il Franco Agostino Teatro Festival ha compiuto dieci anni. Nell'intento di proseguire l'impegno intrapreso con l'edizione 2007, il cui tema era tratto dall'articolo 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, il Comitato Scientifico del Festival ha deciso di focalizzare la propria attenzione su un altro degli importanti valori presenti nella Carta Costituzionale (giunta nel 2008 al sessantesimo anniversario): la cura per l'ambiente e l'amore per la Terra (cfr. art. 9²⁷). Ecco quindi spiegato il titolo dell'edizione: *Tutti giù per terra, abbasso l'effetto serra! Noi,*

*i bambini e la Costituzione.*²⁸

La scelta è stata dettata dalla volontà di sensibilizzare i ragazzi alle tematiche ambientali e alla tutela delle biodiversità, di insegnare loro il rispetto della natura e la cura per la bellezza dei luoghi in cui viviamo.

Tale intento è stato lodato anche dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha inviato alla Presidente del Festival, Gloria Angelotti, il seguente telegramma:

Il Presidente della Repubblica esprime apprezzamento all'Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival di Crema per il progetto "Tutti giù per terra, abbasso l'effetto serra! Noi bambini e la Costituzione", dedicato ai cittadini del domani e volto a coniugare l'immediatezza del linguaggio teatrale con l'educazione civica e la conoscenza della nostra Carta Costituzionale.

La Vostra iniziativa, che approfondisce in particolare i temi legati all'ambiente e alle sue attuali criticità, costituisce un'occasione significativa per formare nei giovani una forte coscienza civile, affinché maturino gli strumenti per diventare protagonisti della costruzione di un Paese attento a promuovere uno sviluppo più equo e sostenibile.

Il Presidente della Repubblica, lieto di far giungere - mio tramite - il testo del discorso tenuto al Parlamento per il sessantesimo anniversario della Costituzione, auspica che possiate proseguire con immutato impegno il lavoro iniziato e a tutti rivolge un cordiale saluto, cui unisco il mio personale.

Donato Marra

Segretario generale della Presidenza della Repubblica

24 Dal Progetto della IX edizione 2007: «Col titolo "La scuola è aperta a tutti - Noi, i bambini e la Costituzione" si è voluto promuovere, attraverso il linguaggio del teatro, la conoscenza e la diffusione, nei bambini e nei ragazzi, dei valori sempre attuali delle due Costituzioni Italiana ed Europea, sottraendoli alla rigida astrattezza di una loro divulgazione troppo spesso solo specialistica. La Costituzione è infatti un patrimonio di ideali e di precetti di cui hanno bisogno soprattutto i bambini e i ragazzi, dal momento che a loro spetta la costruzione degli scenari futuri della convivenza civile. Grazie all'entusiasmo spontaneo dei più giovani, alla loro capacità d'ascolto, d'intraprendenza e di creatività, il dettato costituzionale potrà diventare un testo aperto capace di dar vita ai valori e ai diritti fondamentali dell'uomo e della collettività. Mediante l'approfondimento dei pilastri fondamentali della Costituzione si vuole però ribadire in primo luogo l'importanza della scuola. La scelta di intitolare l'edizione di quest'anno con l'art. 34: "La scuola è aperta a tutti" intende infatti sottolineare la necessità di una scuola che risponda al bisogno e al diritto di tutti i cittadini all'istruzione come base per lo sviluppo democratico di una polis e di una nazione capace di tenere alti i valori dell'individuo, della convivenza e dell'integrazione sociale, culturale e religiosa.». Fonte: www.teatrofestival.it

25 Cfr. Brochure IX edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2007.

26 "Enrico va a scuola - Un'opera per tutti" di Aldo Spoldi, musicata da Elio e le Storie Tese, voce narrante Nicola Cazzalini, 24 marzo-11 aprile 2007, ERSAF, Crema.

27 Art. 9 della Costituzione Italiana: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

28 Dall'opuscolo di presentazione della decima edizione: «Proprio quando i mezzi materiali, le risorse concrete si riducono, l'immaginazione dilata i suoi confini e irrobustisce il suo potere. E il teatro è un'arte che, per definizione, può creare tutto anche con poco o nulla, basta qualcuno che agisce e qualcuno che guarda. Con questa edizione, il Franco Agostino Teatro Festival taglia il traguardo del decennale. Dieci anni trascorsi ad avvicinare e educare migliaia di bambini e ragazzi (e adulti) all'arte del teatro, con un percorso che si è progressivamente definito: i laboratori espressivi offerti alle scuole e ai gruppi; la mostra-evento che fa conoscere il lavoro di artisti al confine tra teatro e arti visive; la rassegna-concorso, a tema libero, di teatro della scuola, che ha portato a Crema gruppi da molte regioni italiane; infine la festa teatrale di piazza, quando tutto l'itinerario educativo diventa segno visibile nella città e motore di cambiamento per le comunità. Quest'anno il Festival prosegue l'impegno sui valori della Costituzione Italiana, continuando a celebrarne l'anniversario: dall'articolo 9 della carta costituzionale abbiamo tratto il tema della festa teatrale di piazza, tema quanto mai urgente e condivisibile, della cura per l'ambiente, dell'amore per la Terra e della sollecitudine per le nostre terre. Nei laboratori e nella festa finale bambini e ragazzi proveranno a inventare mondi possibili in cui tale valore diventi azione concreta, immediata e reale. D'esempio per tutti coloro che andranno loro incontro ad ascoltarli».

Il progetto artistico

Essendo una manifestazione gestita da un'associazione culturale senza scopo di lucro, tutte le attività organizzate dal Franco Agostino Teatro Festival risultano essere a proprio carico e completamente gratuite per i beneficiari.

Nel momento ideativo di ogni edizione, il Consiglio Direttivo stabilisce un proprio piano finanziario per prevedere quali sono le spese da affrontare, per pianificare i costi delle varie attività e poter essere a conoscenza di eventuali margini di manovra da adottare in caso di necessità²⁹.

Il piano finanziario rappresenta una parte delicatissima e sensibile della fase di produzione perché determina valori e flussi di denaro la cui puntuale identificazione e modalità di gestione può contribuire al completamento dell'evento o anche al suo pregiudizio, con conseguenze serie per la struttura organizzatrice. Deve essere chiaro, leggibile, possibilmente analitico, comprensibile non solo per il team organizzativo ma per tutti gli interlocutori esterni, divenendo, all'occorrenza, allegato al documento di progetto³⁰.

Nel caso del Franco Agostino Teatro Festival, sono stati considerati i seguenti costi:

- spettacolo di apertura dell'edizione *Gnam gnam – il latte dell'umana tenerezza*, Compagnia Ca' luogo d'Arte (28 ottobre 2007);
- stand esposizione presso Salone dello Studente di Cremona (dal 15 al 17 novembre 2007);
- laboratori attivati nelle scuole (da febbraio a maggio 2008);
- mostra-evento *Con naturalezza* a cura di Marcello Chiarenza (dal 17 al 24 maggio 2008);
- giornate seminariali per docenti;
- Rassegna-Concorso (22 e 23 maggio 2008);
- Festa di Piazza (comprensivo di costi di regia, service audio, ospitalità per artisti, intrattenimenti vari) (24 maggio 2008);
- spettacolo conclusivo *Incontri* di Pietro Chiarenza (24 maggio 2008);
- riprese e realizzazione dvd dell'edizione;
- ufficio stampa MultiMedia di Milano;
- tipografia;
- segreteria;
- sito web www.teatrofestival.it;
- gestione;
- indennità Comitato Scientifico.

29 A. BENTOGGIO, *L'attività teatrale e musicale in Italia*, Roma, Carocci, 2004, pp. 128-132.

30 L. ARGANO, *Progettazione e programmazione degli eventi culturali*, in L. ARGANO, A. BOLLO, P. DAL LA SEGA, C. VIVALDA, *Gli eventi culturali – ideazione, progettazione, marketing, comunicazione*, Milano, Franco Angeli, 2005, pp. 89-156.

Grazie al sostegno economico di enti esterni (pubblici e privati) che nel corso delle dieci edizioni è divenuto più consistente, il Franco Agostino Teatro Festival ha potuto raggiungere la dimensione e l'importanza attuali. Per quanto riguarda le fonti pubbliche, il riferimento è alla Regione Lombardia, alla Provincia di Cremona e in particolare al Comune di Crema che riveste il ruolo più importante. Questi tre enti hanno inoltre concesso alla manifestazione il proprio patrocinio, insieme alla Camera del Senato della Repubblica, alla Camera dei Deputati, alla Fondazione Teatro San Domenico di Crema, all'IRRE Lombardia e al Senato Francese (grazie alla creazione dell'Associazione "*Les amis du FATF France*").

Rispetto alle fonti private, molti sono stati i soggetti che hanno sostenuto la decima edizione: Banca Popolare di Crema per il Territorio, Enel, Coop Lombardia, Concessionaria Peugeot Vailati, Nutella³, Gruppo Achitex, Rotaract Club Terre Cremasche, Lions, Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi - Confartigianato, MultiMedia - Servizi per la Comunicazione (Milano), Società Cremasca Servizi e altri legate alla realtà cittadina.

Un ruolo estremamente importante è stato rivestito dalla Fondazione Cariplo che ha sostenuto il progetto dell'Associazione in particolare attraverso il bando "Educarte".

Il team organizzativo

Il Franco Agostino Teatro Festival utilizza come team di lavoro più *équipe* diverse, che coniugano tra di loro, facendo convergere in un unico risultato ed in una specie di "team integrato", competenze, informazioni, abilità, obiettivi, spirito e valori.

L'Associazione ha assegnato il ruolo di coordinare e gestire tutte le fasi del Festival portandolo al suo compimento ed al successo ad un Comitato Scientifico costituito dalla Presidente Gloria Angelotti, da due docenti universitari (Prof.ssa Roberta Carpani e Prof. Fabrizio Fiaschini), nonché da esperti nel settore del teatro sociale ed educativo³¹. Tale organismo si occupa dell'elaborazione, del coordinamento e della verifica del progetto del Festival; si avvale della competenza di artisti, operatori teatrali e formatori esperti in interventi teatrali per le fasi di conduzione dei laboratori, della messa in scena degli spettacoli, dell'allestimento della Festa di Piazza e delle installazioni espositive.

L'attività di promozione è stata assegnata all'agenzia MultiMedia di Milano, specializzata in strategie di comunicazione. Inoltre tutte le attività promosse dal Festival sono documentate nella Newsletter *StradaFacendo*, realizzata dai ragazzi del Liceo Classico "A. Racchetti" di Crema a seguito dei laboratori propedeutici al

31 Comitato Scientifico della X edizione: Gloria Angelotti (Presidente Ass. Cult. FATF), Roberta Carpani, Rachele Donati De Conti, Fabrizio Fiaschini, Emanuela Groppelli (Vice Presidente Ass. Cult. FATF), Stefano Guerini Rocco.

lavoro di comunicazione, promozione e ufficio stampa tenuti nelle scorse edizioni dal Festival, in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, con la partecipazione del giornalista cremasco Beppe Severgnini. Dal 2007 questa “rubrica” esce in edicola come supplemento del settimanale *Il Nuovo Torrazzo* di Crema, con una diffusione di circa 90.000 copie.

Per la realizzazione dei 42 laboratori all’interno delle scuole che hanno aderito all’iniziativa del Festival, sono stati individuati dieci operatori qualificati (rispetto ai quattro dell’edizione 2007).

Il Festival dispone inoltre di una segreteria organizzativa che si occupa dei contatti con i vari istituti scolastici del territorio che aderiscono ai progetti laboratoriali; gestisce le iscrizioni (su scala nazionale) alla Rassegna-Concorso a tema libero; mantiene i legami con il Comune di Crema; collabora con la Fondazione Teatro San Domenico di Crema per l’utilizzo della sala teatrale; organizza gli spostamenti e l’ospitalità dei gruppi scolastici presenti a Crema durante i giorni della Rassegna, degli artisti durante il periodo della mostra-evento, degli ospiti nel caso di conferenze e/o seminari; mantiene i legami con gli sponsor, pianifica la logistica. Nell’intento di coinvolgere il più possibile i giovani nelle proprie attività, l’Associazione Franco Agostino ricerca per ogni edizione ragazzi e ragazze che mettano a disposizione il proprio tempo e il proprio entusiasmo per fare in modo che la macchina del Festival funzioni sempre al meglio. Lo staff della decima edizione, sebbene esiguo, è stato indispensabile per la buona riuscita della giornata seminariale sull’ambiente promossa dall’Enel³², della mostra-evento *Con Naturalezza*³³ di Marcello Chiarenza, delle due giornate di Rassegna-Concorso³⁴ e soprattutto della Festa finale di Piazza³⁵.

Tutta la decima edizione

La decima edizione del FATF è stata ufficialmente presentata alla città il 28 ottobre 2007 presso il Teatro San Domenico con lo spettacolo *Gnam gnam – il latte dell’umana tenerezza* (recentemente vincitore del Festival *Festabà* di Ferrara). Realizzato dalla compagnia Ca’ Luogo d’Arte³⁶, è stato scritto e diretto da Maurizio Bercini per avvicinare adulti e bambini al tema dell’educazione alimentare. Si tratta di una metafavola poetica e dolcemente, dall’efficace narrazione che si rifà

32 “*L’innovazione tecnologica per l’ambiente: proposte*”, giornata seminariale offerta alle scuole superiori dall’Enel, 12 febbraio 2008, Sala Alessandrini, Crema.

33 *Con naturalezza* mostra-percorso didattico di Marcello Chiarenza, 17-24 maggio 2008, Sala Pietro da Cemmo, Crema.

34 Rassegna-Concorso a tema libero, 22 e 23 maggio 2008, Teatro San Domenico, Crema.

35 Festa finale di Piazza, regia di Nicola Cazzalini, 24 maggio 2008, centro storico e cortili pubblici e privati di Crema.

36 La Compagnia Ca’ Luogo d’Arte è stata fondata dal cremonese Alberto Branca insieme a Marina Allegri e Maurizio Bercini.

alle fiabe della tradizione e ad una messinscena ricca di spunti mimico-visivi che crea stimoli di riflessione importanti e di grande suggestione. L’intento perfettamente si coniuga con le finalità educative del Festival.

Il 12 febbraio 2008 il FATF ha organizzato (in collaborazione con ENEL Italia, da anni sponsor del Festival), una conferenza riguardante l’ambiente e le energie rinnovabili, dal titolo “L’innovazione tecnologica per l’ambiente: proposte”, proprio partendo dall’enunciato costituzionale dell’articolo 9 a cui è ispirato il tema dell’edizione. Il Prof. Gigliucci (ingegnere del settore ricerca dell’ente nazionale), con linguaggio diretto e coinvolgente, ha conquistato l’attenzione di 350 studenti di istituti superiori spiegando loro quali nuove tecnologie possono aiutare l’ambiente nel rispetto del protocollo di Kyoto.

Il 17 maggio 2008 è stata inaugurata, presso la Sala Pietro da Cemmo di Crema, la **mostra-percorso didattico** di Marcello Chiarenza, intitolata *Con naturalezza*. Una mostra a sviluppo drammaturgico che attraversa delle “stanze” per raccontare la creazione del mondo. Un gioco cosmogonico interattivo per bambini e genitori.

Le opere-scenografie sono articolate in parti assemblabili, smontabili, grandi installazioni e decine di piccoli oggetti correlati. Fragili scale di legno, pesci di rami intrecciati, stelle prese in una rete, velieri, farfalle e zanzare, rose da lanciare, barche di semi su di un mare di foglie, fiori di luce, giochi impossibili attraverso lo specchio e tante altre sensazioni materiche.

La mostra si è conclusa il 24 maggio 2008 ottenendo grandi consensi sia dal pubblico di studenti che hanno potuto visitarla guidati dall’artista e dai suoi giovani collaboratori, sia dal pubblico adulto. Altissimo, infatti, è stato il numero dei visitatori, stimati a 1300 circa.

Il 22 maggio si è aperta al Teatro San Domenico la vera e propria fase finale del Festival: la **Rassegna-Concorso a tema libero**. Le iscrizioni ricevute per partecipare alla Rassegna sono state di venti gruppi, suddivisi in due categorie: una relativa alle scuole medie inferiori e l’altra alle scuole medie superiori. Le prime si sono esibite di fronte alle due giurie, quella degli esperti e quella dei ragazzi³⁷, il

37 Componenti della giuria di esperti: Giovanni Bianchini (Fondazione San Domenico di Crema), Biancamaria Cereda (Rassegna “Teatro di Ragazzi” di Vimercate), Adriano Gallina (Fondazione Culturale Gallarate), Stefano Guerini Rocco (Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival), Bernadette Majorana (Università degli Studi di Bergamo), Alessandro Pontremoli (Università degli Studi di Torino).

Componenti della Giuria dei Ragazzi: Scuola Media “Galmozzi” di Crema – classe III A (Prof. Giancarlo Innocenti), classe II D (Prof.ssa Lucia Paggi), Scuola Media “G. Vailati” di Crema – classe III F (Prof.ssa Cristina Polenghi), Scuola Media “G. Vailati” di Bagnolo Cremasco (CR) – classe III A (Prof.ssa Giovanna Cattaneo), Liceo Linguistico “A. Racchetti” di Crema – classe II D (Prof.ssa Tiziana Cisbani), Liceo Scienze Sociali “A. Racchetti” di Crema – classe IV G (Prof.ssa Fiorenza Manenti), ITIS “G. Galilei” di Crema – gruppo misto (Prof.ssa Nicoletta Avaldi).

22 maggio. Questi gli spettacoli:

- . *Pomeriggio prima degli esami*, Scuola Media “G. Galilei” di Romanengo (CR) - cl. II A e III A;
- . *Lettura di un'onda*, Scuola Media “G. Vailati” di Bagnolo Cremasco (CR) - cl. II A;
- . *Il mare ai piedi della scala*, Scuola Media di Dovera (CR) - cl. III A e III B;
- . *La perla e la luna*, Scuola Media “G. Vailati” di Bagnolo Cremasco (CR) - cl. II B;
- . *Deve esserci da qualche parte la libertà*, Istituto Comprensivo Statale di Cassina de' Pecchi (MI) - cl. III E;
- . *La manifattura delle fiabe*, Scuola Internazionale Europea Statale “Altiero Spinelli” di Torino;
- . *Il campiello*, Scuola Sec. “Silvio Pellico” di Chioggia (VE) - cl. III E;
- . *La pace è donna*, Convitto Nazionale “Carlo Alberto” di Novara;
- . *Harmattan*, Istituto secondario “S. Pertini” di Savona;
- . *Il giardino e il giardiniere*, Scuola Media Statale “Mattei Di Vittorio” di Pioltello (MI) - cl. I F

La giuria degli esperti, valutate tutte le esibizioni, ha decretato la vittoria dello spettacolo *Harmattan* dell'Istituto Secondario “Pertini” di Savona con il seguente giudizio: «*Spettacolo dall'ottima tenuta scenica soprattutto dal punto di vista figurativo. È dotato di rigore formale e grande tensione emotiva*»³⁸.

La Giuria dei Ragazzi, «*considerata l'ottima capacità interpretativa intesa come corralità e purezza scenica, data la vivacità lessicale e il notevole coinvolgimento emotivo prodotto dal testo, rilevato il buon utilizzo delle tecniche teatrali, assegna il premio allo spettacolo “La manifattura delle fiabe” presentato dalla Scuola Internazionale Europea Statale “Altiero Spinelli” di Torino*»³⁹.

Le esibizioni dei gruppi delle scuole medie superiori si sono svolte il giorno 23 maggio, sempre nel teatro cittadino. Questi gli spettacoli rappresentati:

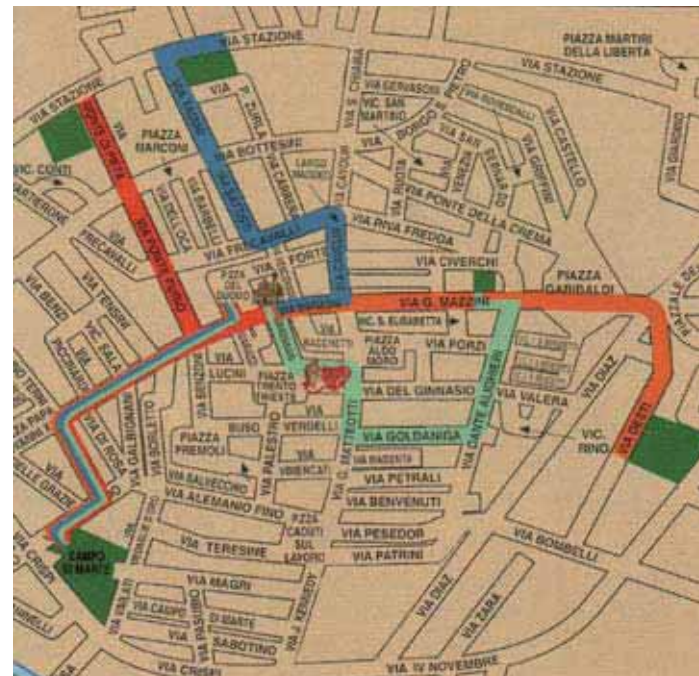
- . *C'era una nave... forse non c'era*, Liceo Classico “S. Weil” di Treviglio (BG);
- . *Carpe diem*, Associazione Culturale “Il Ramo” di Lodi;
- . *Ballo solo se c'è il tramonto*, Liceo Scientifico “Carlo Alberto” di Novara;
- . *Delirium*, “Theatron” Officina Teatrale di Savona;
- . *Saltimbalta*, di sQuola Teatro “La Ribalta” di Novara;
- . *Piccola Passeggiata*, Scuola IPSIA “Bellini” di Novara;
- . *Onlyou*, Liceo Scientifico Majorana di Desio (MI);

38 Materiale d'archivio a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2008.

39 *Ibidem*.

2.

Mappa dei tragitti compiuti dai gruppi dei “Quattro Elementi”,
Archivio Associazione Culturale FATE,
Crema, 2008.



- . *Or'attori*, Oratorio “San Giovanni Bosco” di Carpignano Sesia (NO);
- . *Esci dalla penombra*, I.I.S. “N. Machiavelli” di Pioltello (MI);
- . *L'importanza di mettere in scena...Ernesto*, Liceo Scientifico “A. Antonelli” di Novara.

La giuria ha decretato la vittoria dello spettacolo *Esci dalla penombra* dell'I.I.S. “N. Machiavelli” di Pioltello (MI) con questo giudizio: «*Maturità notevole di tutte le componenti della rappresentazione. Lavoro drammaturgico originale. Spettacolo di forte impatto visivo ottenuto con l'uso calibrato di materiali poveri. Rilevante il buon livello medio della recitazione*».

La Giuria dei Ragazzi, deputata alla valutazione dei lavori teatrali, dopo attenta analisi, motiva la propria scelta con le seguenti annotazioni: «*tenuto conto della rilevante corralità dell'interpretazione, dell'eccellente capacità di occupare la scena e considerato il significativo coinvolgimento emotivo, conferisce il premio allo spetta-*

colo "Ballo solo se c'è il terremoto" presentato dal Liceo Scientifico "Carlo Alberto" di Novara»⁴⁰.

Come da regolamento, il Franco Agostino Teatro Festival darà la possibilità ai due gruppi primi classificati di rappresentare nuovamente il proprio spettacolo sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Milano che da anni collabora con l'Associazione per l'elevato valore educativo delle attività da questa proposte e per la diffusione dell'attività teatrale all'interno delle scuole.

Infine, la mattina del 24 maggio 2008 sono stati rappresentati gli spettacoli dei gruppi fuori concorso od ospitati dal Festival:

- *Ho mangiato mio padre* del gruppo di ragazzi di Melun (FR) con cui il Festival collabora;
- *Compro e vendo bugie* del Laboratorio Provvisoriamente Maggengo degli alcolisti in trattamento dell'Ospedale di Rivolta d'Adda;
- *Città diverse* della Compagnia "I Panda" del Centro Psicosociale del Dipartimento di Salute Mentale – Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema;
- *Marea nera* dell'Istituto "L. Pacioli" di Crema;
- *Circulis* della Scuola Elementare "Fratelli di Dio" di Novara.

L'edizione numero dieci del FATF ha trovato compimento il 24 maggio 2008 con la **Festa di Piazza** legata al tema "*Tutti giù per terra, abbasso l'effetto serra!*". A partire dalle ore tre del pomeriggio, tutto il centro storico di Crema è stato coinvolto nella manifestazione. Il regista Nicola Cazzalini, ha progettato l'evento in modo che tutti i ragazzi che hanno seguito i laboratori di espressività teatrale nelle scuole (da febbraio a maggio 2008) fossero suddivisi in quattro gruppi, corrispondenti ai quattro elementi: Terra, Acqua, Aria e Fuoco, ognuno accompagnato da una banda musicale. A ciascun gruppo, guidato dai propri operatori, è stato assegnato un cortile privato o un parco pubblico dislocati in punti diversi di Crema nei quali sono stati rappresentati, davanti al pubblico cittadino, gli spettacoli creati durante le ore laboratoriali. Le scenografie e gli allestimenti di vie e piazze sono stati curati dai ragazzi del Liceo Artistico "B. Munari" di Crema.

Il gruppo Terra, guidato dall'operatore Damiano Grasselli, si è esibito nel parco comunale di Via IV Novembre, accompagnato dalla Banda di Castelleone.

Il gruppo Acqua, guidato da Fabrizio Caraffini ed Emanuela Groppelli, ha presentato il proprio spettacolo nel cortile del palazzo Clavelli in via Mazzini, con la Banda di Casaleto Ceredano (CR).

Il gruppo Fuoco, con gli operatori Paola Facchinetti e Iris Dall'Aglio, ha rappresentato la propria "performance" nel parco pubblico "Chiappa" di via Monte di

40 *Ibidem*.

3. 4. 5.

Alcuni momenti dello spettacolo in Piazza Duomo e della parata verso il Campo di Marte, Archivio Associazione Culturale FATF, Crema, 2008.



Pietà, accompagnato dalla banda di Ombriano. Infine il gruppo Aria, guidato da Michela Marchetti, si è esibito nel parco “Mamenti” di via Zurla, insieme alla Banda di Lodi.

Terminate le esibizioni svoltesi simultaneamente, ciascuno dei quattro gruppi ha avviato una parata verso la piazza centrale (costituita non solo dai ragazzi ma anche da tutti gli spettatori!), capeggiata dalla propria banda e dal proprio standardo.

Una volta raggiunta piazza Duomo, i quattro cortei si sono uniti a formarne uno unico, a cui si sono aggiunti alcuni trampolieri, per dirigersi insieme al Campo di Marte. Qui il FATF ha organizzato una Bancarella di Degustazione in collaborazione con l’Istituto “Sraffa” (indirizzo alberghiero), un Laboratorio sensoriale e un percorso olfattivo a cura della Scuola Agraria “Stanga” di Crema, un Laboratorio artistico a cura di Oriana Valesi e inoltre sono stati offerti al pubblico spettacoli musicali e di giocoleria.

Nonostante le incerte condizioni meteorologiche, i circa 4000 spettatori sono stati “catturati” dall’evento, dimostrando entusiasmo per l’intera manifestazione. La decima edizione si è conclusa con le premiazioni dei gruppi vincitori della Rassegna-Concorso, avvenute nella serata del 24 maggio 2008 presso il Campo di Marte, a cui è seguito il suggestivo spettacolo di teatro-danza, circo e fuoco *Incontri* di Pietro Chiarenza⁴¹.

Bibliografia

- AA.VV., *Inpalcoscenico*, Centro Editoriale Creмасco, gennaio – aprile 2008, n. 1, pagg. 19-20.
- AA.VV., *Franco Agostino Teatro Festival: identità e prospettive*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2008.
- ARGANO L., *La gestione dei progetti di spettacolo. Elementi di project management culturale*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- ARGANO L., *Progettazione e programmazione degli eventi culturali*, in, ARGANO L., BOLLO A., DALLA SEGA P., VIVALDA C., *Gli eventi culturali – ideazione, progettazione, marketing, comunicazione*, Franco Angeli, Milano, 2005, pp. 89-156.
- BENTOGGIO A., *L'attività teatrale e musicale in Italia*, Carocci, Roma, 2004.
- Brochure I edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 1999.
- Brochure II edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2000.
- Brochure III edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2001.
- Brochure IV edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2002.
- Brochure V edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2003.
- Brochure VI edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2004.
- Brochure VII edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2005.
- Brochure VIII edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2006.
- Brochure IX edizione*, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2007.
- DI RAGO R., CARPANI R., (a cura di), *Il giullare nel curriculum*, Franco Angeli, Milano, 2006.
- Portale cremasco on line www.cremaonline.it
- Portale della Provincia di Cremona: www.provincia.cremona.it
- Portale della Regione Lombardia per le Attività Culturali: www.lombardiacultura.it
- Portale online del Franco Agostino teatro Festival: www.teatrofestival.it
- Programma Teatro San Domenico di Crema, stagione 2008/2009.
- Stradafacendo*, rubrica a cura del Franco Agostino Teatro Festival e del Liceo Classico Statale “A. Raccetti” di Crema, Anno IV, nn. 3, 4; Anno V, n. 1.
- TREZZINI L., BIGNAMI P., *Politica e pratica dello spettacolo*, Bononia University Press, Bologna, 2005.

41 Cfr. Brochure X edizione, a cura di Associazione Culturale Franco Agostino Teatro Festival, Crema, 2008, presentazione dello spettacolo *Incontri*, regia, soggetto, scene: Pietro Chiarenza, musiche: Michele Moi, costumi: Thijsje Strypens, disegno luci: Filippo Caselli, danzatrice: Kate Olsen, danzatore: Bert Roman, verticalista-contorsionista: Michela Henle, trampoliere: Nicola Cazzalini, manipolatori di fuoco: Pietro e Giovanni Chiarenza, responsabile tecnico: Mauro Sfreddo, responsabile di produzione: Maya Van Puymbroeck, ufficio stampa: Nicola Lamberti Scarpa.